



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE CENTRO STORICO - PIEDICASTELLO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 37**

**del Consiglio circoscrizionale**

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "PARCO DEL TORRENTE VELA E DEL SENTER SAN VILI". PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

Il giorno 09.06.2026 ad ore 20:30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor La Malfa Andrea Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti:

Presidente **LA MALFA ANDREA**

consigliere e consiglieri

**CESTARI PAOLO**

**CHINI LUCIANA**

**DUCA FEDERICO**

**FACCI BACCHI MELLINI ANTONELLA**

**FESTINI BROSA GIANNI**

**LUCCHIARI SIMONE**

**ROSA' MAURA**

**VIGORITO NICOLA**

**ZANETTI FABRIZIO**

**ZAPPINI FEDERICO**

Assenti:

consigliere e consiglieri

**BISANTI FILIPPO MARCO MARIA**

**BISEGNA ANDREA**

**GEAT LUCA**

**MANARA ANTONIO**

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor La Malfa Andrea.

Partecipa il Segretario circoscrizionale Perini Rosj.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

## Il Consiglio circoscrizionale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3169/2026 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal segretario circoscrizionale, ai sensi degli artt. 16, comma 2 e 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento e ai sensi del Regolamento sui controlli interni, allegato alla presente deliberazione;

premesso che con nota prot.nr. 227906/2026 il Consigliere Festini Brosa Gianni ha presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) del Regolamento del decentramento, con oggetto "Parco del Torrente Vela e del Senter San Vili";

sentito l'intervento del Consigliere Festini Brosa, che dà lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come presentato;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026-2028 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito della votazione espressa in forma palese: a voti unanimi favorevoli;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

### **Delibera**

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento, indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto "Parco del Torrente Vela e del Senter San Vili", così come riportato:

*"Premesso che,*

*il contesto territoriale dell'area a nord dell'abitato di Vela coinvolge diversi ambiti di elevato valore naturalistico e storico, a partire dal biotopo "Stagni della Vela" (ZSC (Zona speciale di conservazione) IT3120051), alla partenza dello storico "Senter San Vili", alla particolare conformazione della forra del torrente Vela, ricca anche di ambiti di importanza sociale ed etnografica per Trento. Negli ultimi 15 anni si è andata formando l'idea di collegare questi ambiti in un progetto unico, che desse risalto e mettesse in collegamento i vari punti evidenziati attraverso la creazione di un Parco del Torrente Vela e Senter San Vili, dotato di tracciati da percorrere a piedi o in bicicletta.*

*Dato che,*

*il biotopo Stagni della Vela (zona evidenziata in rosso nella mappa di cui all'allegato 1 – Documentazione fotografica) è costituito dalla prevalenza delle pareti rocciose del Monte Sorasass che strapiombano sulla Valle dell'Adige e dalle pendici costituite dal detrito di falda colonizzato dalla vegetazione.*

*Alla base della parte rocciosa si trovano i due stagni cosiddetti "della Vela" che si sono instaurati nelle depressioni da cave di ghiaia piuttosto recenti ed ora abbandonate. I piccoli stagni ospitano una flora varia ed una fauna molto ricca: pesci, Anfibi come la rana verde (Rana "esculenta"), il tritone alpestre (Triturus alpestris) e la raganella (Hyla sp.); rettili come le bisce d'acqua Natrrix natrix e Natrrix tessellata; inoltre numerose specie di piccoli Invertebrati acquatici.*

*Le pareti rocciose del Sorasass, costituiscono un'importantissima oasi di "coesistenza" per un numero di specie molto elevato, mentre le pendici boschive sono ascrivibili alla associazione dell'Orno-ostrieto e denotano una notevole ricchezza floristica.*

*Considerato che,*

*il Torrente Vela, dall'altro lato, è una componente naturale di grandissimo interesse per l'area del Monte Bondone; la presenza del torrente infatti, sin dai tempi più antichi, ha influenzato in maniera determinante sia la morfologia del paesaggio che l'attività economica dei paesi limitrofi di Sopramonte, Cadine e Vela, i quali sfruttavano l'energia delle sue acque per azionare i macchinari presenti nei numerosi opifici (mulini, fucine, segherie, cartiere, ...) posti lungo il suo corso.*

*Il Torrente Vela si estende interamente nel Comune di Trento e fa parte del bacino idrografico del fiume Adige, di cui è un affluente di destra. Nasce a quota 1550 m da un piccolo laghetto della torbiera delle Viote, alle pendici delle Tre Cime del Monte Bondone, scende poi lungo il pendio nordovest della montagna attraversando i centri abitati di Sopramonte, Cadine e Vela, dove sfocia nel fiume Adige, a nord-ovest della città di Trento.*

*Valutato che,*

*risalendo il tracciato del Torrente Vela lungo l'arginale è possibile ancora oggi ammirare la potente bellezza selvaggia del corso d'acqua, che ricordiamo ha originato la forra del Bus de Vela e discende dal Bondone con diversi salti e cascate grazie anche alla presenza di grossi massi e al percorso tortuoso dell'acqua, che offrono scorci di ampio fascino.*

*Visitando la forra del torrente Vela, ci si può accorgere della meraviglia che questo paesaggio porta in sé e lungo il torrente è inoltre possibile ritrovare le tracce degli antichi utilizzi e mestieri; dal torrente parte poi un tracciato sentieristico che attraversa il versante della montagna in direzione nord (sinistra orografica del torrente), collegandosi poi con l'area della ZSC Stagni della Vela ed il punto di partenza del Senter San Vili.*

*Osservato che,*

*non va dimenticato che la Vela a Trento rappresenta uno dei luoghi simbolo per gli studi di archeologia del territorio delle Alpi. La scoperta nell'aprile del 1960 delle prime sepolture neolitiche risalenti alla prima metà del V millennio a.C. ha posto le basi per riscrivere l'archeologia trentina e soprattutto ha dato l'avvio agli studi sul Neolitico della Valle dell'Adige.*

*L'area di interesse archeologico si sviluppa proprio lungo l'ampio conoide alluvionale formato dal torrente Vela in prossimità della sua confluenza con il fiume Adige. Sono ben dodici i settori che dal 1960 al 2010 sono stati indagati in seguito all'espansione edilizia a scopo urbanistico che ha interessato l'area occidentale della città di Trento.*

*Sulla base della documentazione finora acquisita il conoide del torrente Vela è stato insediato già a partire dalla seconda metà dell'VIII millennio a.C. da gruppi di cacciatori del Mesolitico antico. Le evidenze archeologiche successive sono riferibili alle prime comunità di agricoltori e allevatori del Neolitico che si sono insediati a La Vela all'inizio del V millennio a.C. Successivamente l'area del conoide è stata interessata dalla presenza di un vasto abitato e di una necropoli, della quale sono state scavate fino ad ora una quindicina di sepolture, riferibili alla Cultura dei vasi a bocca quadrata (Neolitico medio, prima metà V millennio a.C.).*

*Nel corso del 2006 è stata messa in luce in uno stato di conservazione eccezionale un'area di culto dell'età del Rame (ultimi secoli del IV-III millennio a.C.) che rappresenta un unicum per la Valle dell'Adige. Ancora oggi tutta la zona del conoide del torrente Vela è sottoposta al controllo costante della Soprintendenza vista la straordinaria importanza delle evidenze di epoca preistorica messe in luce e la presenza di circa 15.000 metri quadrati di area sottoposta a vincolo diretto di tutela archeologica.*

*Costatato che,*

*la Circoscrizione Centro storico - Piedicastello ha da tempo segnalato l'esigenza di elaborare un progetto di valorizzazione per le aree naturali della Vela; con la delibera n. 45/2009 aveva approvato un documento con la richiesta di verificare le condizioni delle aree naturali di interesse pubblico, provvedere alla valorizzazione del Sentiero dedicato a San Vigilio e sollecitare una ripresa di attenzione da parte della Provincia verso il biotopo provinciale "Stagni della Vela". Le stesse intenzioni sono state poi palesate anche dal Consiglio comunale con una propria delibera del 2010.*

*Nel corso degli anni, molte proposte ed iniziative sono state fatte in collegamento con il percorso del Torrente Vela e la presenza del Sentiero San Vigilio (San Vili), anche con proposte di creazione di tracciati etnografici di recupero degli antichi mestieri lungo il corso del Torrente Vela e delle aree di elevata naturalità presenti in loco.*

*In collegamento allo stesso contesto territoriale, il consiglio comunale ha approvato con delibera n. 91 del 2016 anche la realizzazione di un percorso ciclabile lungo il Bus de Vela, intervento che può essere collegato al progetto di valorizzazione del tracciato del Rio Vela.*

*Sul tema del parco è intervenuta nuovamente la Circoscrizione Centro storico Piedicastello, il cui consiglio, con deliberazione n. 49/2017 ha proposto alcune azioni alla Giunta proprio per quegli ambiti territoriali, tra le quali vi è anche la richiesta di predisporre un Gruppo di lavoro, coinvolgendo l'assessorato competente, le Commissioni ambiente della Circoscrizione e del Comune e la Rete delle Riserve, per la riqualificazione degli ambiti naturali dell'area nord della Vela ed il tracciato del Rio Vela.*

*Ricordato che,*

*l'ambito territoriale descritto è incluso nel perimetro della Rete di Riserve Bondone, che coinvolge un'area disposta attorno al gruppo montuoso Bondone-Stivo, nata dall'allargamento dell'Accordo di Programma istitutivo ai comuni limitrofi della precedente Rete di Riserve Bondone-Soprasasso, ricadente unicamente sul territorio comunale di Trento.*

*Lo strumento operativo della Rete di Riserve è il Piano di Gestione e al suo interno vi sono numerose azioni previste per la tutela degli habitat e la valorizzazione complessiva del territorio descritto, collegato al Torrente Vela e alla ZSC Stagni della Vela.*

*Con queste premesse è da ritenere importante, al fine di valorizzare il tracciato del torrente e l'area circostante, la possibilità di approfondire la conoscenza di quest'ambito territoriale, con un percorso di studio di concerto tra i vari attori operativi su quel territorio (Rete di Riserve, Circoscrizioni, Commissioni Urbanistica e Ambiente del Comune, associazioni locali, ...).*

**Tutto ciò premesso e considerato si chiede al Sindaco e alla Giunta di:**

- 1. approfondire la conoscenza dell'ambito territoriale del Torrente Vela e zone limitrofe attraverso un percorso di studio e un gruppo di lavoro con i vari attori operativi su quel territorio (Rete di Riserve, Circoscrizione, Commissione Ambiente del Comune, associazioni locali, ...);*
- 2. elaborare una proposta di valorizzazione e riscoperta del Torrente Vela e del suo contesto storico ed etnografico, con lo studio di fattibilità per la realizzazione o valorizzazione di tracciati a piedi, sia lungo la forra del Torrente Vela, sia con un percorso pedonale circolare che dal tracciato del Torrente Vela raggiunga l'area ZSC su sentiero, collegandosi anche al*

- cammino del Senter San Vili;*
3. *affiancare lo studio con il progetto di realizzazione di infrastrutture su piccola scala per la fruizione turistico – ricreativa (punti informativi per visitatori, aree ricreative e di servizio) e a sostegno del turismo sostenibile (percorsi ciclo-pedonali, ippovie, percorsi enogastronomici);*
  4. *inserire il progetto di realizzazione del Parco del Torrente Vela e del Senter San Vili nell'Accordo di programma della Rete di Riserve Monte Bondone alla prima occasione di modifica o al momento del suo rinnovo;*
  5. *dare priorità nella pianificazione futura, alle altre azioni riguardanti l'area del Torrente Vela e della ZSC Stagni della Vela, già incluse nel Piano di Gestione della Rete di Riserve Bondone.”.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETERIA DI CIRCOSCRIZIONE  
Rosj Perini

IL PRESIDENTE  
Andrea La Malfa

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).